



## FRANCESCONI (CISL)

«Il mondo è cambiato,  
cambino le norme  
Usb? Individualisti»

**DANILO Francesconi, segretario Cisl, dieci anni dopo le leggi sul tema, il lavoro non è ancora sicuro?**

«Troppe imprese non a norma, e troppi 160 morti in 4 mesi, senza contare gli infortuni».

**Come fare?**

«Ci sono aspetti delle norme del 2008 mai attuati. In più sono nati nuovi lavori non normati, ci sono tecnologie prima inesistenti e ritorni al passato: pensi ai *riders*, che rischiano la vita in bici. Serve mappare i rischi e dare strumenti all'Ispettorato, per tornare a vigilare».

**In piazza ci sarà monsignor Zuppi: come va il Patto per il lavoro?**

«È un'esperienza unica e procede bene: dopo due anni ha generato più di 80 posti di lavoro dal nulla, grazie all'impegno di Curia, sindacati, istituzioni. Peccato non poter dire la stessa cosa delle imprese. Loro tentennano».

**Ci sarà un'altra festa in piazza dell'Unità.**

«La crescita di Usb nasce da un senso di insicurezza: molti non si sono sentiti rappresentati e ciò ha alimentato l'individualismo tipico di quel mondo. Ma solo i sindacati confederali sono in grado di unire le lotte individuali al bene collettivo, da questo dobbiamo ripartire».

s. arm.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

